

**Rendiconto sulla attività di gestione  
dei reclami 2023**

Febbraio 2024

## **Rendiconto sull'attività di gestione dei reclami - anno 2023**

Si segnala in via preliminare che in data 1°dicembre 2023 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life DAC in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito anche la "Compagnia"). Il presente rendiconto pertanto descrive l'attività di gestione dei reclami pervenuti per l'anno 2023 alla società incorporante e alla società incorporata.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. presta una costante attenzione alle esigenze che si manifestano in ogni fase della relazione con la propria clientela: dalla ideazione del prodotto al suo collocamento, fino all'assistenza e gestione di eventuali reclami che rappresentano anche un significativo indicatore della qualità del servizio offerto.

L'efficace gestione dei reclami consente alla Compagnia di individuare con tempestività le cause che hanno provocato il disagio al cliente ed avviare le opportune azioni correttive.

La trattazione dei reclami è affidata ad una apposita funzione individuata in "Gestione Reclami e Qualità del Servizio" alla quale è garantita l'imparzialità di giudizio mediante un'appropriata collocazione organizzativa, tesa ad evitare conflitti di interesse con le strutture o i soggetti il cui comportamento è oggetto di reclamo.

La gestione dei reclami è ispirata a principi volti a garantire a tutte le parti interessate:

- obiettività nel processo di gestione dei reclami garantendo imparzialità di giudizio, riservatezza ed equità di trattamento;
- tempestività e qualità delle risposte;
- facile accesso alle informazioni relative alle modalità di gestione dei reclami.

Nello svolgimento delle attività di cui sopra la Compagnia si adegua alle normative e istruzioni di Vigilanza emanate da Ivass (ex Regolamento Isvap n. 24/2008 e successive modifiche) che prevedono adempimenti specifici fra i quali quello di predisporre e rendere pubblico, con cadenza annuale, il presente rendiconto sulla attività di gestione dei reclami. Il presente rendiconto, pertanto, non comprende gli eventuali reclami relativi al comportamento degli intermediari iscritti nella sezione D del RUI e gestiti dai medesimi.

---

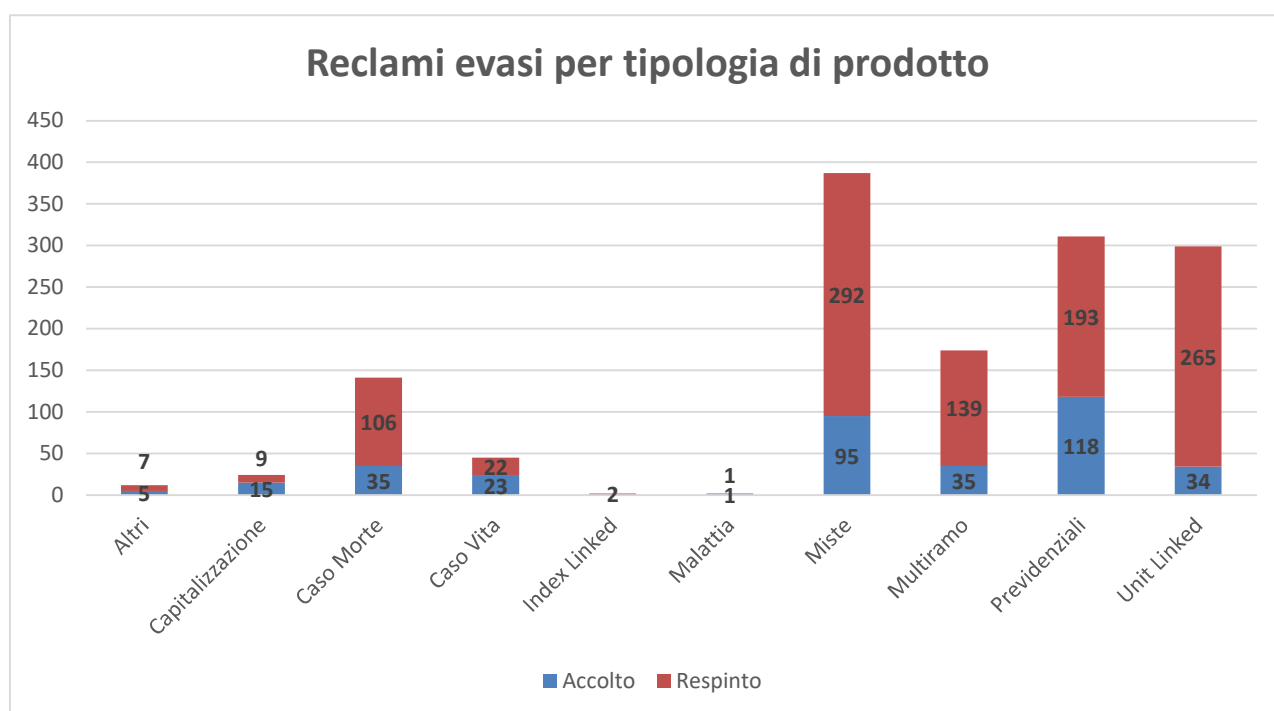
Nel corso del 2023 sono pervenute n. 1.542 comunicazioni aventi carattere di reclamo, delle quali n. 1.481 sono risultate di competenza della Compagnia in quanto contenenti gli elementi essenziali per poter essere gestiti dalla medesima (-14% rispetto al 2022); n. 61 comunicazioni aventi carattere di reclamo, ma non di competenza della Compagnia, sono state riscontrate dando adeguata informazione al Cliente.

Si evidenzia che, su un numero complessivo di 4.261.456 contratti in essere (dato al 30.06.2023), il totale dei reclami trattabili pervenuti nel 2023 rappresenta lo 0,03% dei contratti stessi.

Il tempo medio di evasione dei reclami è stato di 15 giorni, ben inferiore al termine massimo di 45 giorni previsto dalla normativa.

Con riferimento all'esito dei reclami risulta che n. 361 sono stati accolti (pari al 26% dei reclami evasi, ovvero la Compagnia ha risolto il caso in modo positivo per il reclamante accogliendone integralmente le ragioni); n. 1.036 reclami sono invece stati respinti (non sono state cioè accolte le richieste del reclamante, pari all'74%). non ci sono reclami transatti (ovvero con parziale accoglimento della richiesta). Al 31 dicembre 2023 risultano in istruttoria n. 84 reclami.

Di seguito si riportano i reclami evasi ripartiti fra le diverse tipologie di prodotto in base ai criteri di classificazione di IVASS e i relativi esiti.



In generale le motivazioni principali di doglianza riguardano l'area liquidativa con riferimento alle tempistiche di liquidazione e l'area amministrativa con riferimento alle richieste di informazioni ed assistenza.

Dal grafico emerge che le tipologie di prodotto maggiormente oggetto di reclamo sono quelle Miste, Unit Linked e Previdenziali. Per tutte e tre le tipologie di prodotto le principali motivazioni concernono le tempistiche di liquidazione.

Nel corso dell'anno sono inoltre pervenute ulteriori lamentele che hanno determinato la riapertura di n. 316 reclami, anche di competenza di anni precedenti con un'ulteriore disamina delle vicende oggetto di lamentela e di nuovi elementi di valutazione forniti dal reclamante, che hanno portato ad una revisione delle precedenti posizioni assunte dalla Compagnia determinando l'accoglimento in n.86 casi.

Nel corso del 2023 il numero dei reclami devoluti alla Autorità Giudiziaria risulta pari a n. 28.